



Comune di OSTIGLIA
(Prov. Di Mantova)

***REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA***



Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.07.2016



Comune di OSTIGLIA
(Prov. Di Mantova)

INDICE

Premessa		p. 3
Art. 1	Natura e finalità	p. 5
Art. 2	Ruolo e Compiti	p. 5
Art. 3	Il Corso di Commissione Mensa	p. 6
Art. 4	Costituzione e Composizione	p. 6
Art. 5	Durata	p. 7
Art. 6	Convocazioni e Riunioni	p. 8
Art. 7	Aspetti operativi per i sopralluoghi	p. 8
Art. 8	Quadro normativo	p. 10
Art. 9	Diete speciali	p. 10
Art. 10	Diritto di accesso alle informazioni	p. 11



Comune di OSTIGLIA (Prov. Di Mantova)

PREMESSA

Il Servizio di Ristorazione Collettiva Scolastica è un servizio complesso e come tale presuppone la presenza e il coinvolgimento di diversi soggetti, sia pubblici che privati, impegnati nella condivisione di determinati **obiettivi**:

- **obiettivi normativi:** sicurezza e conformità alle norme
- **obiettivi di appropriatezza rispetto ai bisogni:** caratteristiche nutrizionali delle ricette, proposte alimentari, tecnologia di cottura, derrate utilizzate, gradimento sensoriale
- **obiettivi di salute:** assolvere alla funzione biologica di nutrimento, salvaguardando la salute dei bambini, attraverso sane scelte alimentari, sia nell'ambito scolastico sia a casa, per favorire la riduzione delle malattie legate all'alimentazione scorretta, quali obesità, ecc.
- **obiettivi educativi:** favorire il miglioramento delle conoscenze riguardo la corretta nutrizione e la dietetica
- **obiettivi comportamentali:** modificare le abitudini scorrette, promuovendo sane abitudini alimentari per i bambini.

Gli **attori protagonisti** della Ristorazione Scolastica sono:

- **Comune**
 - **Azienda di Ristorazione**
 - **Scuola**
 - **Famiglia**
 - **ATS Val Padana**
- } **Commissione Mensa**



Ciascuno di essi ha un ruolo specifico, che deve risultare chiaro per evitare sovrapposizioni, nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio stesso.



Comune di OSTIGLIA (Prov. Di Mantova)

Il Comune:

- sceglie la tipologia del servizio (diretta in economia/indiretta con Ditta/mista)
- programma investimenti e risorse
- elabora il Capitolato d'Appalto
- controlla il servizio nella sua complessità
- sorveglia sul buon andamento della Ristorazione (qualità delle materie prime e del piatto finito, rispetto delle porzioni, buona organizzazione e conduzione del servizio, accettazione del pasto)
- istituisce e garantisce l'operatività della Commissione Mensa.

L'Azienda di Ristorazione:

- svolge il servizio nel rispetto della normativa vigente e degli impegni contrattuali
- offre un servizio di ristorazione declinato secondo parametri di qualità, anche gastronomico-alberghieri
- forma ed aggiorna costantemente il proprio personale addetto alla Ristorazione Collettiva.

La Scuola:

- svolge un ruolo educativo anche in mensa
- collabora alla creazione di un "ambiente" sereno in mensa, anche attraverso l'educazione ad un buon comportamento a tavola
- stabilisce rapporti di fiducia con il bambino e la sua famiglia
- permette di fare "esperienza alimentare" di cibi nuovi e di preparazioni mai sperimentate a casa
- consente il confronto e la condivisione della propria cultura alimentare con gli altri e di provare ad uscire dalle esclusive preferenze individuali
- offre l'opportunità di superare le "neofobie" ed allargare le proprie possibilità di scelte di alimenti.

La Famiglia:

- condivide, sostiene ed incoraggia il modello alimentare proposto dalla Ristorazione Scolastica
- accetta con fiducia che la Ristorazione Scolastica introduca anche alimenti e preparazioni talvolta nuove rispetto alle abitudini della famiglia
- si rende disponibile a riproporre, anche all'interno della famiglia, alcune proposte di preparazioni previste in Ristorazione Scolastica.

L'ATS Val Padana:

- vigila e controlla, in conformità con le normative vigenti per la sicurezza alimentare
- predispone tabelle dietetiche e menù per la Ristorazione Collettiva Scolastica, rispettosi anche delle scelte etiche degli utenti
- predispone tabelle dietetiche e menù per diete speciali per motivi sanitari e linee di indirizzo per la gestione delle diete speciali



Comune di OSTIGLIA
(Prov. Di Mantova)

- predisporre linee di indirizzo per la stesura dei Capitolati d'Appalto per la Ristorazione Collettiva, con attenzione alla qualità delle materie prime e alla sostenibilità ambientale
- garantisce sorveglianza nutrizionale sulla Ristorazione Collettiva
- promuove stili alimentari salutari.



Comune di OSTIGLIA (Prov. Di Mantova)

LA COMMISSIONE MENSA

Art. 1 - Natura e Finalità

La Commissione Mensa è un organo di partecipazione, che esercita le proprie prerogative nell'ambito del servizio di Ristorazione Scolastica.

E' un'importante risorsa di corresponsabilità, capace di attivare fasi di controllo sistematico e in grado di contribuire al miglioramento del servizio di Ristorazione Collettiva.

Deve assicurare la massima trasparenza nel servizio che svolge.

Scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio, in un'ottica di costante e duratura collaborazione, mediante l'esercizio di azioni consultive e di verifica della qualità.

Obiettivi specifici della Commissione Mensa:

- garantire un congruo rapporto tra qualità e prezzo
- soddisfare l'utenza
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso indicatori oggettivi
- proporre progetti educativi in tema di alimentazione.

Art. 2 - Ruolo e Compiti

La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo.

Nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita un ruolo di:

- collegamento tra i diversi soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel Servizio di Ristorazione Scolastica
- collaborazione nel monitorare l'accettabilità del pasto e la qualità del servizio, le modalità di erogazione dello stesso ed il controllo del rispetto del Capitolato d'Appalto
- scelta dei menù, tra le tabelle elaborate dall'ATS Val Padana (servizio SIAN)
- presentazione di proposte e suggerimenti, in riferimento all'organizzazione del servizio e alle eventuali criticità segnalate.

Compiti della Commissione Mensa sono:

- valutare e monitorare la qualità del servizio di Ristorazione Scolastica, nella gradibilità e accettabilità del pasto e nella conformità delle derrate alimentari, rispetto a quanto definito in Capitolato
- promuovere progetti ed iniziative di educazione alla salute
- decidere il calendario delle attività (riunioni, sopralluoghi, ecc)



Comune di OSTIGLIA

(Prov. Di Mantova)

- relazionare circa l'andamento del servizio di Ristorazione Scolastica e proporre possibili soluzioni per il suo miglioramento, avendo particolare attenzione alle linee guida di Refezione Scolastica elaborate dall'ATS Val Padana (servizio SIAN) e dalla Regione Lombardia.
- Scegliere il suo referente tra i componenti comunali

I pareri della Commissione Mensa sono consultivi, propositivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Il Corso di Commissione Mensa

La frequenza al Corso è obbligatoria per poter esercitare il compito di Commissione Mensa.

Il Comune è promotore del Corso, all'inizio dell'Anno Scolastico, e svolge funzione didattica, organizzativa e di coordinamento:

- conducendo gli incontri
- rilevando le presenze
- rilasciando gli attestati.

Art. 4 - Costituzione e Composizione

La Commissione Mensa è istituita dal Comune e nominata con deliberazione della Giunta Comunale.

Ne fanno parte rappresentanti del Comune, della Scuola, delle Famiglie, dell'Azienda di Ristorazione.

Per il Comune:

- Sindaco o Assessore alla Pubblica Istruzione
- 2 membri di rappresentanza della maggioranza Consiliare
- 2 membri di rappresentanza delle minoranze Consiliari.
- Responsabile del Settore Pubblica Istruzione e/o Amministrativo delegato con funzioni di Segretario verbalizzante
- 1 educatrice del Nido d'Infanzia Comunale.

Per la Scuola:

- Dirigente o suo delegato
- 1 docente della Scuola dell'Infanzia Statale
- 2 docenti della Scuola Primaria (1 per il tempo pieno e 1 per il tempo prolungato)



Comune di OSTIGLIA

(Prov. Di Mantova)

- 2 rappresentanti del personale ATA (1 per la Scuola dell'Infanzia e 1 per la Scuola Primaria).

Per le famiglie:

- 1 genitore del Nido d'Infanzia Comunale
- 2 genitori della Scuola dell'Infanzia
- 4 genitori della Scuola Primaria (2 per il tempo pieno e 2 per il tempo prolungato).

Per l'Azienda di Ristorazione:

- 2 rappresentanti (1 per la parte amministrativa e 1 per la parte di cucina).

La partecipazione alla Commissione Mensa è su base volontaria e si intende a titolo gratuito per ogni effetto.

Art. 5 - Durata

La Commissione Mensa rimane in carica per la durata del Consiglio Comunale e decade alla scadenza dello stesso.

Sono previste sostituzioni per:

- il personale scolastico, alla cessazione del proprio servizio
- i rappresentanti dell'Azienda di Ristorazione, allo scadere del contratto di appalto
- i genitori, al completamento del ciclo scolastico obbligatorio dei figli iscritti alla Mensa Scolastica.

Per rendere efficace la continuità del ruolo di Commissario della Commissione Mensa, è preferibile la nomina di chi può garantire una più lunga permanenza nella stessa.

I membri eletti che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive della Commissione Mensa, decadono dalla carica e vengono sostituiti.

Ciascun membro può dimettersi dalla carica, previa comunicazione scritta, da far pervenire all'Ufficio Scuola.

I componenti restano in carica sino alla nomina della nuova Commissione Mensa.

Art. 6 - Convocazioni e Riunioni

La Commissione Mensa si riunisce almeno due volte nel corso dell'Anno Scolastico, per la scelta dei menù invernale ed estivo.

La Commissione Mensa è convocata dal Responsabile del Settore Pubblica Istruzione, mediante e-mail, direttamente ai componenti della Commissione Mensa, almeno 5 giorni lavorativi antecedenti alla data di convocazione.



Comune di OSTIGLIA (Prov. Di Mantova)

In caso di problematiche che rivestono il carattere di urgenza, è ammessa la convocazione della Commissione Mensa con preavviso minimo di 2 giorni.

Convocazioni straordinarie possono essere richieste da almeno sei componenti, proponendo la trattazione di specifiche questioni.

Le decisioni sono adottate a maggioranza dei voti espressi dei membri presenti alla seduta in mancanza di unanimità.

Durante le riunioni, viene redatto un verbale, a cura del segretario verbalizzante. Il verbale, firmato dal Responsabile del Settore Pubblica Istruzione, viene inviato in tempi successivi a tutti i membri della Commissione Mensa.

Art. 7- Aspetti operativi per i sopralluoghi

Accessi consentiti:

La Commissione Mensa può accedere ai locali in cui avviene attività di consumo dei pasti di Ristorazione Collettiva. Nello specifico:

- 1) sale mensa e locali di arrivo dei pasti in asporto
- 2) centri cottura, limitatamente al magazzino derrate alimentari/dispensa/frigoriferi.

Modalità di comportamento:

- 1) in caso di accesso alle sale mensa e ai locali di arrivo dei pasti in asporto, attenersi alle indicazioni fornite dal Gestore del Servizio, secondo il suo piano di autocontrollo aziendale
- 2) in caso di accesso al centro cottura (magazzino/dispensa/frigoriferi), indossare sopravvesti monouso (camice, cuffie ed eventuali soprascarpe), essere accompagnati da un referente del Gestore del Servizio e da un referente del Comune.

Modalità di accesso:

- 1) alle sale mensa e ai locali di arrivo dei pasti in asporto, è possibile accedere in ogni giornata in cui si effettua il servizio mensa
- 2) al centro cottura (magazzino/dispensa/frigoriferi), è possibile accedere in ogni giornata, ma solo quando l'attività di produttività dei pasti è stata completata.

Le visite devono essere effettuate sempre da due componenti della Commissione Mensa.

Prescrizioni restrittive:

- i commissari non possono utilizzare i servizi igienici del personale addetto alla Ristorazione



Comune di OSTIGLIA

(Prov. Di Mantova)

- i commissari devono astenersi da ogni sopralluogo in caso di Flogosi Respiratoria (raffreddore, tosse, febbre, mal di gola), Flogosi Oculare (congiuntivite), disturbi gastro-intestinali (nausea, vomito, diarrea).

Buone prassi durante le visite:

- osservare, ascoltare, valutare e compilare sempre la scheda di rilevazione
- inoltrare sempre la scheda di rilevazione al Comune
- non rivolgere mai osservazioni/critiche direttamente al personale addetto alla Ristorazione.

L'Ufficio Scuola, referente dell'Amministrazione Comunale, avrà cura di:

- inviare a ciascun membro della Commissione Mensa, all'inizio del proprio mandato, e dopo l'espletamento del Corso di Commissione Mensa, l'autorizzazione per l'accesso ai locali oggetto di sopralluogo e copie della scheda di valutazione da compilare
- coordinarsi con i componenti della commissione mensa in merito agli orari piu' consoni per visionare i locali oggetto del sopralluogo
- informare, con una comunicazione scritta, il Dirigente Scolastico e il Responsabile del Gestore del Servizio, relativamente ai componenti della Commissione Mensa, autorizzati agli accessi nei locali oggetto di sopralluogo, e agli orari in cui gli stessi effettueranno gli ingressi.

Art. 8 - Quadro normativo

La Commissione Mensa, nello svolgimento delle proprie funzioni, deve far riferimento a:

- norme vigenti a livello Europeo, Nazionale, Regionale
- linee guida per la sana alimentazione italiana (Dieta Mediterranea; Principi Nutrizionali)
- linee guida ATS Val Padana - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), relative a Ristorazione Scolastica & Ristorazione Nido d'Infanzia (tabelle, ricettari, gestione delle festività) e Ristorazione Scolastica & Ristorazione Nido d'Infanzia - Diete Speciali (tabelle e indicazioni specifiche).

E al vigente Quadro Normativo in materia di Sicurezza Alimentare:

- Regolamento CE 178/02 (tracciabilità/rintracciabilità alimenti e mangimi)
- Regolamenti CE 2004 (Pacchetto Igiene, su igiene dei prodotti alimentari, anche di origine animale e controlli ufficiali)
- Legge 123/2005 (Celiachia)
- Direttive CE su Allergeni, recepite dal Decreto Legislativo n. 114/2006
- Legge Regionale n. 59/74
- Legge Regionale n. 353/79, art. 4.

Art. 9 - Diete Speciali



Comune di OSTIGLIA

(Prov. Di Mantova)

Il cibo, in alcuni casi, può rappresentare un grave pericolo per la salute, provocando reazioni avverse, in grado talvolta di minacciare la vita stessa della persona.

La famiglia richiede all'inizio di ogni anno scolastico, presso l'Ufficio Scuola del Comune, la possibilità per il/la proprio/a figlio/a di usufruire di Dieta Speciale, tramite un apposito modulo, corredato da certificato medico annualmente aggiornato, che riporti le generalità del bambino, la patologia e gli alimenti esclusi dalla sua dieta.

Ogni variazione e/o sospensione della Dieta Speciale deve essere richiesta con un nuovo certificato medico.

La famiglia firma una dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali dell'utente che necessita di Dieta Speciale, ai sensi dell'art. 13 D.LS. 196/2003, al fine di consentire che tutti i soggetti coinvolti nella gestione della Dieta Speciale siano informati circa:

- identità dell'utente
- alimenti non idonei e rischi a loro connessi
- indicazioni necessarie e sufficienti ad evitare errori
- procedure di gestione di eventuali emergenze.

Il diniego non consentirà di predisporre e di erogare la Dieta Speciale.

Art. 10 - Diritto di accesso alle informazioni

Nell'ottica della trasparenza e allo scopo di informare i genitori, la scuola, i docenti, sugli aspetti della Mensa Scolastica, i rappresentanti genitori e docenti della Commissione Mensa devono favorire il passaggio delle informazioni, riguardanti le riunioni e le verifiche svolte presso i refettori e i centri cottura.

La Commissione Mensa ha un ruolo fondamentale nell'informare genitori e docenti, operanti all'interno delle scuole, di come vengono elaborati i menù per la Ristorazione Scolastica, secondo le linee guida di indirizzo redatte dall'ATS Val Padana e nel trasmettere l'importanza di acquisire stili di vita più sani attraverso:

- l'attuazione di progetti ed incontri sull'educazione alimentare
- la valorizzazione del momento e del luogo della refezione scolastica
- la diffusione di informazioni, anche attraverso i momenti programmati dalle istituzioni scolastiche (assemblee generali, incontri di classe, ecc.).